

Trasporti

Atitech rileva il ramo
manutenzione di **Alitalia** — p.18

Atitech rileva il ramo manutenzione di **Alitalia**: «Ora il polo nazionale»

Trasporto aereo

La società assorbirà i 940 lavoratori di Fiumicino e degli altri aeroporti

Il gruppo Atitech dell'imprenditore Gianni Lettieri ha raggiunto un accordo per l'acquisizione del ramo maintenance di **Alitalia** in amministrazione straordinaria. La società campana, con sede presso l'aeroporto di Capodichino, assorbirà i 940 lavoratori presenti nello scalo di Fiumicino e negli scali italiani ed esteri impegnati in attività di manutenzione degli aeromobili e di rilavorazione della componentistica aeronautica. L'accordo arriva dopo una lunga trattativa tra l'industria partenopea, i commissari di **Alitalia** e i sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl Trasporto aereo. L'acquisto del complesso aziendale romano, si legge in una nota, è però solo la prima tappa di un progetto più ambizioso che ha nei due centri, quello di Capodichino e quello di Fiumicino, gli asset strategici del nuovo Polo nazionale delle manutenzioni aeronautiche, a cui da tempo Atitech, sta lavorando per riportare in Italia le commesse relative alla cosiddetta 'full maintenance', creando una sorta di officina italiana per la riparazione a 360 gradi di aeromobili.

L'obiettivo di Atitech, spiega Lettieri in una nota, è quello di dotare l'Italia di un'infrastruttura strategica nel campo delle manutenzioni aeronautiche in grado di offrire soluzioni chiavi in mano, così come accade già nei principali paesi europei. «La priorità è riportare nell'hub di Fiumicino, che intercetta una platea di

compagnie aeree di livello internazionale, e in quello di Capodichino, che è porta d'ingresso per aeromobili che guardano con interesse al Mediterraneo e a tutta l'area Emea, i principali player del traffico aereo, costretti in questi anni a cercare altrove servizi che invece con puntualità e professionalità possiamo già offrire oggi a Roma e Napoli». Lo sviluppo di capacità per tutto ciò che riguarda il ramo delle manutenzioni di automobili produrrebbe, una volta a regime, una crescita occupazionale in grado di assorbire sino a 3.000 unità tra i due complessi aziendali presenti sul territorio italiano.

I sindacati aziendali, in una nota, hanno indicato il calendario: la fase iniziale, dal prossimo primo ottobre, prevede il passaggio di 720 lavoratori; entro dicembre toccherà ad altri 40. Altra 'finestra' per le assunzioni da parte di Atitech di lavoratori **Alitalia** maintenance è prevista entro marzo '23: altri 120 addetti. Un'ultima finestra di assunzioni sarà entro ottobre 2023 (i residui 60 lavoratori). L'accordo prevede anche un premio di risultato tenendo conto dell'andamento produttivo del 2023.

— R.FI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il presidente Lettieri:
«L'obiettivo è quello
di dotare l'Italia
di un'infrastruttura
strategica nel settore»**



Superficie 14 %